

TIPO IMPRESA	CODICE INQUADRAMENTO INPS	FORZA LAVORO MASSIMA	COMBINAZIONE* LIMITI MASSIMI DIPENDENTI E APPRENDISTI
per l'impresa che non lavora in serie ¹	5C	massimo 18 dipendenti (qualunque sia la mansione svolta), compresi gli apprendisti in numero non superiore a 9; <i>il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 22 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti;</i>	18 DIP.+ 4 APP.=22 17 DIP.+ 5 APP.=22 16 DIP.+ 6 APP.=22 15 DIP.+ 7 APP.=22 14 DIP.+ 8 APP.=22 13 DIP.+ 9 APP.=22 12 DIP.+ 10 APP.=22 11 DIP.+ 11 APP.=22 10 DIP.+ 12 APP.=22 9 DIP. + 13 APP.= 22
per l'impresa che lavora in serie, purché con lavorazione non del tutto automatizzata ¹	5D	massimo 9 dipendenti (qualunque sia la mansione svolta), compresi gli apprendisti in numero non superiore a 5; <i>il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 12 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti;</i>	9 DIP.+ 3 APP.= 12 8 DIP.+ 4 APP.= 12 7 DIP.+ 5 APP.= 12 6 DIP.+ 6 APP.= 12 5 DIP.+ 7 APP.= 12 4 DIP.+ 8 APP.= 12
per l'impresa che svolge la propria attività nei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura (ALLEGATO ELENCO DPR 288/01)	5B	massimo 32 dipendenti (qualunque sia la mansione svolta), compresi gli apprendisti in numero non superiore a 16; <i>il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 40 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti;</i>	32 DIP. + 8 APP.= 40 31 DIP. + 9 APP.= 40 30 DIP. + 10 APP.= 40 29 DIP. + 11 APP.= 40 28 DIP. + 12 APP.= 40 27 DIP. + 13 APP.= 40 26 DIP. + 14 APP.= 40 25 DIP. + 15 APP.= 40 24 DIP. + 16 APP.= 40 23 DIP. + 17 APP.= 40 22 DIP. + 18 APP.= 40 21 DIP. + 19 APP.= 40 20 DIP. + 20 APP.= 40 19 DIP. + 21 APP.= 40 18 DIP. + 22 APP.= 40 17 DIP. + 23 APP.= 40 16 DIP.+ 24 APP.= 40
per l'impresa di trasporto	5F	massimo 8 dipendenti (qualunque sia la mansione svolta);	
per le imprese di costruzioni edili	5G	massimo 10 dipendenti (qualunque sia la mansione svolta), compresi gli apprendisti in numero non superiore a 5; <i>il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 14 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti.</i>	10 DIP. + 4 APP.= 14 9 DIP. + 5 APP.= 14 8 DIP. + 6 APP.= 14 7 DIP. + 7 APP.= 14 6 DIP. + 8 APP.= 14 5 DIP. + 9 APP.= 14
* principio di intercambiabilità interna : superando la legge n.860/1956 art.2 non vengono più fissati due tetti massimi contraddistinti per il personale non apprendista e per gli apprendisti, la l.443/1985 pone dei limiti complessivi di dipendenti entro i quali vengono compresi, in numero massimo determinato, gli apprendisti medesimi consentendo implicitamente di occupare all'interno del limite complessivo qualsiasi numero di dipendenti apprendisti o meno. Tale principio consente all'impresa di gestire l'organico aziendale (operai, impiegati, apprendisti operai, apprendisti impiegati, apprendistato duale con criteri di ampia elasticità). Fonte Del Vecchio "Statuto Impresa Artigiana" edizione Aprile 2001 pg.223			

¹ per "produzione in serie" si deve intendere quella produzione che realizzi, mediante l'impiego di attrezzature e macchinari, una creazione di prodotti aventi caratteristiche identiche di forma, qualità e dimensioni conformi ad un unico prototipo. Tale produzione può essere effettuata dall'impresa artigiana, ma è necessario che il processo produttivo non sia del tutto meccanizzato. Deve sussistere l'intervento manuale diretto sull'oggetto della produzione in una delle fasi del processo produttivo: l'introduzione del materiale per l'avvio e l'arresto delle macchine; la verifica qualità; la sorveglianza dell'intero processo lavorativo e le manovre di macchinari non automatici. L'insieme di queste operazioni, o fasi di esse devono essere effettuate direttamente dall'artigiano e dai suoi dipendenti.

CRITERI DI COMPUTO DEL PERSONALE

SI COMPUTANO:

- 1) i lavoratori con contratto **part time** in proporzione all'orario svolto riferito alle ore lavorative ordinarie effettuate dall'azienda (si ritiene che qualora risulti una frazione d'orario inferiore/superiore alla metà, l'arrotondamento è per difetto/eccesso)² art.9 co.1 del D.lgs.81/2015 l'arrotondamento opera per le frazioni di orario che eccedono la somma degli orari a tempo parziale corrispondente a unità intere di orario a tempo pieno;
- 2) i lavoratori a **tempo determinato**:
 - calcolo a teste in forza il giorno prima dell'inizio del rapporto di lavoro aggiuntivo **fino al 24.6.2015** ;
 - **dal 25.6.2015** si tiene conto del numero medio mensile di lavoratori a tempo determinato, compresi i dirigenti, impiegati negli ultimi due anni, sulla base dell'effettiva durata dei loro rapporti di lavoro (art.27 co.1 D.lgs.81/2015 ; *TESI PREVALENTE – mai commentata dal livello nazionale o altre fonti* .
- 3) i **lavoratori intermittenti** in proporzione (arrotondamento a unità superiore solo >0,5) all'orario effettivamente svolto in ciascun semestre , per semestre esistono due tesi :
 - a) semestre precedente (*mai commentata dal livello nazionale o altre fonti*)
 - b) semestre fisso dal 1 gennaio al 30 giugno e dal 1 luglio al 31 dicembre – *mai commentata dal livello nazionale o altre fonti* , salvo CCIAA di Reggio Emilia 2014 commissione artigianato)

In ogni caso da circolare Inps N.17/2006 ogni semestre per il calcolo della % v'è considerato in 960 ore (160hx6).
- 4) i familiari dell'imprenditore che svolgono la loro attività di lavoro prevalentemente e professionalmente nell'ambito dell'impresa artigiana (collaboratori familiari);
- 5) nel caso di società sono computati, tranne uno, i soci che svolgono il prevalente lavoro personale nell'impresa artigiana.

NON SI COMPUTANO:

- 1) per un periodo di due anni gli apprendisti passati in qualifica, e mantenuti in servizio dalla stessa impresa artigiana;
- 2) lavoratori a domicilio di cui alla *legge 18 dicembre 1973, n. 877*, sempre che non superino un terzo dei dipendenti non apprendisti occupati presso l'impresa artigiana;
- 3) i disoccupati assunti con contratto di reinserimento;
- 4) i portatori di handicap fisici, psichici, sensoriali;
- 6) i lavoratori con contratto interinale/somministrazione ;
- 7) i lavoratori assunti con contratti di formazione lavoro;
- 8) i lavoratori a tempo determinato assunti in sostituzione di quelli assenti con diritto alla conservazione del posto;
- 9) gli associati in partecipazione, i co.co.co, i lavoratori a progetto, tirocinanti (lavoratori parasubordinati);
- 10) il titolare di impresa individuale; nel caso di imprese societarie, i soci non partecipanti al lavoro.

SUPERAMENTO DEI LIMITI (sanzionato da art.5 co.6 l.443/85 e circ.Inps 138/1995)

L'impresa può superare il limite dimensionale fino ad un massimo del 20% (calcolato sul massimo consentito + le unità aggiuntive) per un periodo non superiore a tre mesi nell'anno solare (anche non consecutivi). Può accadere che:

- a) L'impresa assume oltre il 20% consentito: perdita dei requisiti alla data dell'avvenuto superamento;
- b) L'impresa supera i limiti in modo inferiore o uguale al 20%, ma oltre i tre mesi consentiti: perdita dei requisiti alla fine del periodo dei tre mesi;
- c) L'impresa supera nel limite del 20% la quota e per un periodo di tre mesi: mantiene inalterata la qualifica di artigiana.

² **Esempi PT:** assunzione di n. 3 lavoratori P.T. rispettivamente di 18 h, 20 h, 24 h. Calcolo 18+20+24= 62 h ; 62 h: 40 h (orario normale)= 1,55 arrotondamento = 2 le unità che si calcolano e che si considerano per il mantenimento dei limiti dimensionali.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 maggio 2001, n. 288

Allegato (art. 1.)

Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura.**ELENCO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE TRADIZIONALI E DELL'ABBIGLIAMENTO SU MISURA
(ELENCO ESEMPLIFICATIVO)****I - Abbigliamento su misura:**

lavori di figurinista e modellista;
modisterie;
confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria;
sgheronatura delle pelli per pellicceria per la formazione dei teli;
realizzazione di modelli per pellicceria;
sartorie e confezioni di capi, accessori e articoli per abbigliamento;
camicerie;
fabbricazione di cravatte;
fabbricazione di busti;
fabbricazione di berretti e cappelli;
confezione a maglia di capi per abbigliamento;
fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano;
lavori di calzoleria.

II - Cuoio, pelletteria e tappezzeria:

bulinatura del cuoio;
decorazione del cuoio;
limatura del cuoio;
ricamatura del cuoio (con fila di penne di pavone);
lucidatura a mano di pelli;
fabbricazione di pelletteria artistica;
fabbricazione di pelletteria comune;
pirografia;
sbalzatura del cuoio;
fabbricazione di selle;
stampatura del cuoio con presse a mano;
tappezzeria in cuoio;
tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili per arredo e di interni).

III - Decorazioni:

lavori di addobbo e apparato;
decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali;
decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento;
decorazione artistica di stoffe (tipo Batik);
lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili;
lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne.

IV - Fotografia, riproduzione disegni e pittura:

riproduzione di acquaforti;
realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome, foto d'arte e di opere dell'arte pittorica;
riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche;
riproduzione di xilografie;
lavori di pittura di quadri, scene teatrali e cinematografiche;
riproduzione di disegni per tessitura;
lavori di copista di galleria;
composizione fotografica (compresi i lavori fotomeccanici e fototecnici, escluse le aziende che hanno macchine rotative per la stampa del fototipo);
lavori di fotoincisione;
lavori di fotoritocco;

V - Legno e affini:

lavori di doratura, argentatura, laccatura e lucidatura del legno;
lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni), intarsio e traforo;
lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso rilievo);
fabbricazione di stipi, armadi e di altri mobili in legno;
tornitura del legno e fabbricazione di parti tornite per costruzione di mobili, di utensili e attrezzi;
lavorazione del sughero;
fabbricazione di ceste, canestri, bigonce e simili;
fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili;

lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane;
fabbricazione di sedie;
fabbricazione di carri, carrelli, carrocci, slitte e simili;
fabbricazione e montaggio di cornici;
fabbricazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili);
ebanisteria;
fabbricazione di pipe;
fabbricazione di paranchi a corda, remi in legno e simili;
carpenteria in legno;
verniciatura di imbarcazioni in legno;

((fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo in legno))

((VI - Metalli comuni

Arrotatura di ferri da taglio

Lavorazioni di armi da punta e da taglio, coltelli, utensili e altri ferri taglienti

Fabbricazione, lavorazione e montaggio di armi da fuoco

Fabbricazioni di chiavi

Lavori di damaschinatore

Fabbricazione, sulla base di progetti tecnici, dei modelli di navi e di complessi meccanici navali

Lavorazione del ferro battuto e forgiato

Fabbricazione di manufatti edili in acciaio e metallo (magnani)

Modellatura dei metalli

Fabbricazione di modelli meccanici

Battitura e cesellatura del peltro

Lavori di ramaio e calderaio (lavorazione a mano)

Lavori di sbalzatura

Lavori di traforatura artistica

Lavori di fabbro in ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati

Lavori di ferratura, cerchiatura di carri e di maniscalco

Fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo

Lavorazione dell'ottone e del bronzo

Carpenteria in ferro o altri metalli per imbarcazioni di diporto

Lavori di cromatura

Lavori di fusione di oggetti d'arte, campane, oggetti speciali e micro fusioni.))

VII - Metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e

lavorazioni affini:

lavori di argenteria ed oreficeria in oro, argento e platino (con lavorazione prevalentemente manuale, escluse le lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano);

lavori di cesellatura;

lavori della filigrana;

lavori di incisione di metalli e pietre dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo;

lavorazione ad intarsio delle pietre dure;

incastonatura delle pietre preziose;

lavori di miniatura;

lavori di smaltatura;

formazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili);

infilatura di perle.

VIII - Servizi di barbiere, parrucchiere ed affini ed attività

di estetista:

servizi di barbiere;

lavorazione di parrucche;

servizi di parrucchiere per uomo e donna;

attività di estetista (come disciplinate dalla legge n.1/1990)

IX - Strumenti musicali:

fabbricazione di arpe;

fabbricazione di strumenti a fiato in legno e metallo;

fabbricazione di ottoni;

liuteria ad arco, a plettro ed a pizzico;

fabbricazione di organi, fisarmoniche ed armoniche a bocca e di voci per fisarmoniche;

fabbricazione di campane;

lavori di accordatura;

fabbricazione di corde armoniche.

X - Tessitura, ricamo ed affini:

fabbricazione di arazzi;

lavori di disegno tessile;
fabbricazione e lavorazione manuale di materassi;
lavorazioni di merletti, ricamo e uncinetto;
tessitura a mano (lana, seta, cotone, lino, batista, paglia, rafia e affini);
tessitura a mano di tappeti e stuoie;
confezione a mano di trapunte, coltroni, copriletto, piumoni e simili;
lavorazione e produzione di arredi sacri;
fabbricazione e tessitura di bomboniere;
fabbricazione di vele;
fabbricazione di retine per capelli;

XI - Vetro, ceramica, pietra ed affini:

lavori di applicazione di vetri;
lavori di decorazione del vetro;
fabbricazione di perle a lume con fiamma;
lavori di incisione di vetri;
lavori di piombatura di vetri;
fabbricazione di oggetti in vetro;
fabbricazione di vetrare;
molatura di vetri;
modellatura manuale a fuoco del vetro;
soffiatura del vetro;
fabbricazione di specchi mediante argentatura manuale;
produzione di ceramica, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale;
fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cartapesta o altri materiali;
lavori di formatore statuista;
lavori di mosaico;
lavori di scalpello e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure;
lavorazione artistica dell'alabastro.

XII - Carta, attività affini e lavorazioni varie:

rilegatura artistica di libri;
fabbricazione di oggetti in pergamena;
fabbricazione di modelli in carta e cartone;
lavorazione della carta mediante essiccazione;
fabbricazione di ventagli;
fabbricazione di carri e oggetti in carta, cartone e cartapesta;
fabbricazione di maschere in carta, cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc.

XIII - Alimentaristi:

lavorazione cereali e sfarinati;
produzione di paste alimentari con o senza ripieno;
produzione di pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno;
produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti dolciari;
produzione di gelateria;
produzione di sciroppi, succhi, confetture, nettari, marmellate e altri prodotti similari;
produzione di olio d'oliva;
produzione di conserve animali e vegetali;
produzione e conservazione di prodotti ittici;
produzione e stagionatura di salumi;
lavorazione ed essiccazione di carni fresche;
lavorazione di grassi, strutto e frattaglie;
produzione e stagionatura di formaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari;
produzione di specialità gastronomiche;
produzione e invecchiamento di vini, aceti, mosti ed altri prodotti similari;
produzione di distillati e liquori;
lavorazione di funghi secchi e tartufi;
lavorazione di erbe e aromi;
lavorazione di frutta secca e conservata.